



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

COMUNE DI PONTENURE
PROV. DI PIACENZA

***DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI
TECNICI- SERVIZIO TECNICO LAVORI PUBBLICI***

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI CUI AL PROGETTO "LAVORI DI MIGLIORAMENTO STATICO E SISMICO RIFUNZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO ENERGETICO EDIFICIO SCOLASTICO VIA MARCONI N. 70" CUP C88I22000000006. Intervento finanziato dall'Unione Europea NextGenerationEU – MISSIONE 4 Istruzione e ricerca - COMPONENTE 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - INVESTIMENTO 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica. DECISIONE A CONTRARRE.

N. 65

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Richiamato il Decreto sindacale n. 15 del 22/10/2020, con il quale al sottoscritto è stato conferito incarico di Responsabile del Settore "Servizi tecnici – Servizio Tecnico Lavori Pubblici", ai sensi dell'art. 109, comma 2, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e Responsabile del Procedimento con i compiti previsti negli appositi regolamenti comunale ed in particolare quelli previsti dall'art. 11 del regolamento di organizzazione degli uffici e per la realizzazione degli obiettivi previsti nei programmi dell'Amministrazione approvati in sede di bilancio preventivo;

Richiamati preliminarmente i seguenti atti:

- detto che il progetto preliminare è stato inserito nell'annualità 2023 del Programma triennale delle opere pubbliche 2023/2025, approvato con Deliberazione del Giunta n. 9 del 11/02/2023 in cui è identificato con codice CUI L00211890330202300001;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. GPG/2022/784 del 05/05/2022 con cui veniva approvato l'elenco complessivo regionale degli interventi di edilizia scolastica ammissibili a finanziamento a valere sulla missione 4, componente 1 – istruzione e ricerca. investimento 3.3 piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole, comprensivo della suddetta opera per l'importo di € 576.264,10,-;

Considerato che il presente appalto è finanziato con i fondi concessi con Decreto del MIUR n. 318 del 06/12/2022, recante l'approvazione di una prima parte dei piani regionali nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.3 – "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

Richiamati i seguenti atti:

- la Deliberazione n. 37 del 30/11/2021, con cui il Consiglio Provinciale ha approvato lo schema di Convenzione disciplinante i rapporti tra la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza (SUA) e gli Enti aderenti per il triennio 2022-2024;
- la Convenzione fra Provincia e Comune, sottoscritta in data 12/04/2022 e registrata al Reg. n. 72 del 12/04/2022 del registro scritture private della Provincia;

Considerato che con delibera Giunta Comunale n. 63 del 12/07/2023, è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di miglioramento statico e sismico rifunzionalizzazione e contenimento energetico scolastico via Marconi n.70." Intervento finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU – Missione 4 istruzione e ricerca - Componente 1 potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - Investimento 3.3: piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica. CUP C88I22000000006, concludente nella spesa complessiva di € 576.264,10.- ripartita come indicato nel sotto riportato quadro economico:

A) Totale lavori:

a1) importo lavori

• Opere miglioramento sismico	€.	103.185,29
• Opere rifunzionalizzazione spazi Interni	€.	185.794,87
• Opere contenimento energetico, impianti meccanici	€.	179.887,31
a2) oneri della sicurezza	€.	<u>3.000,00</u>
totale	€.	471.867,47

B) Somme a disposizione:

b1) iva 10 %	€.	47.186,75
b2) compenso incentivante	€.	7.549,88
b3) spese tecniche	€.	44.408,00
b4) quota SUA Provincia di Piacenza	€.	1.887,47
b5) quota variabile ai sensi dell'art. 11 comma 2 lett. b) e comma 8 della convenzione	€.	<u>1.887,47</u>
b6) quota ANAC	€.	250,00
b4) imprevisti e arrotondamenti	€.	<u>1.227,06</u>
totale	€.	104.396,63

Dato atto che il sottoscritto Responsabile del Servizio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 42, comma 4 del D.Lgs. 36/2023, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, ha provveduto alla Validazione del Progetto, depositata agli atti (Protocollo n. 6218 del 10/07/2023) e approvata con Determinazione n. 541 del 10/07/2023, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del DL n. 77/2021;

Precisato che il progetto di cui sopra è composto dai seguenti elaborati:

1) progetto strutturale:

- Elab. A – Relazione di calcolo strutturale;
- Elab. B – computo metrico estimativo e opere strutturali;
- Elab. C – elenco prezzi opere strutturali;
- Elab. D – cronoprogramma opere strutturali;
- Elab. E – quadro di incidenza della mano d'opera per le opere strutturali;
- Tavola 1 - piante strutturali;
- Tavola 2 – dettagli strutturali;
- Tavola 3 – rilievo geometrico strutturale;

2) progetto rifunzionalizzazione spazi interni:

- Elab. A – Relazione illustrativa;

- Elab. B - documentazione fotografica;
- Elab. C – computo metrico estimativo;
- Elab. E – elenco prezzi unitari;
- Elab. D – quadro economico dei lavori;
- Elab. E - capitolato speciale d'appalto;
- Elab. F – cronoprogramma dei lavori;
- Elab. G - quadro incidenza percentuale mano d'opera;
- Elab. H – piano di manutenzione dell'opera;
- Tavola 1 - stato attuale;
- Tavola 2 – stato di variante;
- Tavola 3 – stato progettuale;
- Tavola 4 – impianto idrico;
- Tavola 5 – impianto elettrico;
- Tavola 6 – sostituzione serramenti e cappotto esterno;
- Tavola 7 – prospetti;

3) impianti meccanici:

- Elab. A – Relazione Tecnica Descrittiva;
Elab. B - Computo Metrico Estimativo;
Elab. C – Elenco Prezzi Unitari;
- Elab. D – Manuale di Manutenzione;
- Elab. E - cronoprogramma dei lavori;
- Elab. F – quadro incidenza mano d'opera;
Tavola 1 - Rimozione apparecchiature all'interno del locale centrale termica - PS1;
Tavola 2 – Rimozione corpi scaldanti P.R.;
- Tavola 3 – Reti di distribuzione Impianto di Riscaldamento e Linea Adduzione Acqua Fredda ai Locali Servizi - locale Centrale Termica;
- Tavola 4 – Reti di distribuzione Impianto di Riscaldamento ed ubicazione collettori di distribuzione;
- Tavola 5 – Distribuzione circuiti impianto radiante a pavimento;
- Tavola 6 – Impianto di Riscaldamento Schema funzionale;

Considerato che il presente appalto è finanziato:

1. per € 461.011,28,- con i fondi concessi con Decreto del MIUR n. 318 del 06/12/2022, recante l'approvazione di una prima parte dei piani regionali nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.3 – "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
2. per € 115.252,82 con fondi comunali;

Dato atto che la spesa complessiva di 576.264,10 occorrente per la realizzazione dell'intervento di cui trattasi è disponibile come segue:

- € 461.011,28 al cap. n. 04012.02.0005 denominato "intervento sismico ed efficientamento energetico scuola via marconi – con contributo stato PNRR";
- €. 115.252,28 al cap. n. 04012.02.0004 denominato "intervento sismico ed efficientamento energetico scuola via marconi – con mutuo";

Considerato altresì, che al fine di rispettare target e milestone del Piano nazionale di ripresa e resilienza, già con il citato decreto del 06/12/2022, n. 318 è stato definito il 15/09/2023, quale unico termine di aggiudicazione per gli interventi sopra indicati;

Precisato che:

- il progetto assicura il rispetto delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alle misure PNRR, in particolare il principio DNSH, il contributo che il progetto deve assicurare per il conseguimento del target associato alla misura di riferimento, il contributo all'indicatore comune e ai tagging ambientali e digitali nonché i principi trasversali PNRR;
- in merito all'applicabilità del Decreto del Ministero della Transizione Ecologica 23/06/2022, "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi", si dà atto che le relative specificazioni, contestualizzate alla tipologia e alla peculiarità del progetto esecutivo in argomento, sono dettagliatamente illustrate nella Relazione "Relazione criteri CAM" costituente parte integrante del progetto medesimo;
- in materia di DNSH, la Guida Operativa allegata alla Circolare del M.E.F. del 13 ottobre 2022 n. 33, individua, per la Misura del PNRR in cui rientra il progetto, il "Regime 2", per il quale è previsto che "l'investimento si limita a "non arrecare danno significativo", rispetto agli aspetti ambientali valutati nella analisi DNSH ed è quindi oggetto di una valutazione del mero rispetto del principio DNSH; la scheda DNSH utilizzata per dimostrare l'ottemperanza a tale principio è la n°2 ("Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali).

Atteso che occorre pertanto procedere all'affidamento dei lavori previsti nel progetto summenzionato;

Valutato, ai sensi dell'art. 54, comma 1, del Codice dei contratti pubblici, che, in considerazione dell'importo e del luogo di esecuzione, i lavori oggetto del presente affidamento non presentano interesse transfrontaliero certo;

Visto l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, recante "Testo Unico degli Enti Locali", e l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento di contratti pubblici, determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Precisato, per quanto attiene alla procedura di gara per l'affidamento dei lavori, quanto segue:

- l'appalto avrà per oggetto la sola esecuzione dei lavori, per un importo a base di gara di € 471.867,47 di cui € 3.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e € 141.068,97 per costi della manodopera non soggetti a ribasso;
- il contratto dovrà essere stipulato a corpo;
- trattandosi di procedura di affidamento riguardante un investimento pubblico finanziato con le risorse previste dal PNRR, ai sensi dell'art. 225, comma 8, del D.Lgs. 36/2023 si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, e di cui all'art. 14, commi 4 e 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 aprile 2023, n. 41, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, al fine di consentire la rapida realizzazione degli interventi ad essi riferiti;
- quanto al metodo per la scelta del contraente, si ritiene di utilizzare, ai sensi del quarto comma dell'art. 1 del D.lgs. 36/2023, secondo il quale il principio del risultato costituisce criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola del caso concreto, la procedura aperta di cui all'art. 3, co. 1, lett. f) dell'allegato I.1 al d.lgs. n. 36/2023 e del combinato disposto dell'art. 50, comma 1, lett. d) e dell'art. 71 del predetto decreto, in luogo della procedura negoziata derogatoria al D.lgs. 50/2016 di cui all'art. 1 della Legge n. 120/2020;
- la procedura aperta, oltre a garantire massima partecipazione e concorrenza fra gli operatori economici, non necessita infatti delle tempistiche necessarie per la pubblicazione di un avviso pubblico per la raccolta delle manifestazioni di interesse alla partecipazione da parte degli operatori economici da invitare ad una procedura negoziata di cui all'art. 1, comma 2, lettera b) della Legge n. 120/2020 e inoltre, diversamente da quest'ultima, è possibile applicare, a fini acceleratori, la c.d. "inversione procedimentale" di cui all'art. 107, comma 3, del D.Lgs. 36/2023,
- il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo, determinato sulla base del ribasso offerto in sede di gara, al netto degli oneri per la sicurezza, con esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 54, commi 1 e 2, del D.Lgs. 36/2023, esercitabile nel caso in cui siano ammesse almeno 5 offerte;

- si ritiene di adottare il criterio nel minor prezzo in quanto i parametri dell'esecuzione sono stati già fissati dalla documentazione progettuale, e non si ritiene necessaria l'acquisizione di offerte differenziate o migliorative;
- i requisiti di ordine generale e di ordine speciale per partecipare alla gara sono riportati nello schema di bando e nello schema di disciplinare di gara, allegati rispettivamente 1) e 2) al presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante, e che contestualmente si approvano, predisposti in collaborazione con la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza, d'ora in poi Stazione Unica Appaltante;
- ai sensi dell'art. 17, comma 3, e dell'Allegato I.3 del D.Lgs. 36/2023, i termini di conclusione del procedimento sono fissati in cinque mesi dalla data di pubblicazione del bando;
- ai sensi dell'art. 11, comma 2 del decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere: CCNL EDILIZA COOPERATIVE;

Precisato inoltre, ai sensi dell'art. 58, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, che l'intervento non è articolabile in lotti funzionali, né in lotti prestazionali, in quanto trattasi di lavorazioni tra loro interconnesse e da eseguirsi su parte di un complesso esistente;

Dato atto che – ai sensi dell'art. 6, comma 2, della Convenzione sottoscritta con la Provincia - compete a questo Comune:

- la nomina del Responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;
- l'adozione della determina a contrarre, con la quale sono individuati il tipo di procedura, il criterio di selezione del contraente e sono approvati i documenti a base di gara;

Precisato che il sottoscritto riveste il ruolo di Responsabile del progetto ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023;

Considerato che la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza (S.U.A.) procederà all'espletamento della procedura di gara in oggetto, ai sensi della Convenzione richiamata;

Dato atto che all'interno della documentazione progettuale dell'intervento oggetto del presente appalto si è fatto espresso riferimento ai principi generali del PNRR e alla loro applicazione con riferimento all'intervento da realizzare, prevedendo meccanismi sanzionatori in caso di mancato rispetto da parte dell'operatore economico affidatario (i.e. penali). Nello specifico, il progetto assicura il rispetto delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alle misure PNRR, in particolare il principio DNSH, il contributo che il progetto deve assicurare per il conseguimento del target associato alla misura di riferimento, il contributo all'indicatore comune e ai tagging ambientali e digitali nonché i principi trasversali PNRR (principio della parità di genere – cd. *gender equality*, principio di protezione e valorizzazione dei giovani, inclusione lavorativa delle persone con disabilità);

Precisato che, all'interno del modulo "Domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative" Allegato n. 1 al Disciplinare, da presentarsi da parte dei concorrenti in sede di gara, è stata inserita apposita dichiarazione in merito all'impegno dei concorrenti a rispettare, in fase di esecuzione dell'appalto, i principi previsti e le previsioni per gli interventi del PNRR e le relative misure in cui tali principi si declinano all'interno della documentazione progettuale. Si precisa che in siffatto modulo sono pure contenute apposite dichiarazioni da rilasciare circa la composizione e la situazione degli operatori economici ai fini e per gli effetti della normativa in materia di parità di genere (Gender Equality) di cui al D.L. 77/2021, della protezione e valorizzazione dei giovani di cui al medesimo D.L. 77/2021 e della regolarità sul diritto al lavoro delle persone con disabilità;

Rilevato che l'art. 47 d.l. 77/2021 prevede varie disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC, alcune delle quali da verificare in sede di gara al ricorrere del relativo presupposto ed altre in sede successiva;

Rilevato, altresì, che, in relazione agli interventi che rientrano nell'ambito di finanziamento del PNRR:

- il comma 4 dell'art. 47 d.l. 77/2021, stabilisce, quale requisito necessario dell'offerta, l'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;

- il comma 7 del medesimo articolo prevede che “Le stazioni appaltanti possono escludere l’inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l’oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l’inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche”;

Richiamate le “Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC”, adottate con decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità e pubblicate nella G.U. n. 309 del 30 dicembre 2021, con le quali sono state definite le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all’art 47 d.l. 77/2021;

Visto, in particolare, il paragrafo 6 delle suddette linee guida, relativo ad eventuali deroghe degli obblighi assunzionali in merito all’occupazione giovanile e femminile, nel quale, tra l’altro, è stabilito che: - eventuali deroghe devono essere motivate nella determina a contrarre o in un atto immediatamente esecutivo della stessa; - la motivazione dovrà riportare le ragioni che rendono impossibile l’applicazione delle misure relative agli obblighi assunzionali;

Dato atto che, con riferimento all’obbligo assunzionale relativo all’occupazione femminile, a seguito di approfondita analisi è emerso che i tassi occupazionali femminili rilevati dall’ISTAT nell’ultimo biennio nel settore delle costruzioni (cod. ATECO F-42) coprono circa il 9% dell’occupazione totale, dato evincibile dalla banca dati ISTAT consultabile al seguente link: <http://dati.istat.it/>. Tale dato evidenzia come il raggiungimento di eventuale assunzione femminile in percentuale pari o superiore al 30 per cento incontrerebbe difficoltà nel contesto delle attività del settore delle costruzioni in ragione delle caratteristiche strutturali delle mansioni da svolgere unitamente alla tipologia e alla natura dell’intervento oggetto del presente appalto. A ciò si aggiunge che una rigida applicazione della regola dell’obbligo assunzionale femminile del 30% rischierebbe di essere troppo gravosa per il settore delle costruzioni in cui il tasso di occupazione femminile è disallineato a quello di altri macrosettori economici a livello nazionale e potrebbe portare ad un’eccessiva, se non totale, esclusione di operatori economici dalla gara. Tale eventualità contrasterebbe, pertanto, con il principio di concorrenza e di possibilità di accesso al mercato degli operatori economici. In ragione quindi della natura dell’appalto e del mercato di riferimento la Stazione Appaltante ritiene di applicare, ex art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, la deroga all’obbligo assunzionale femminile di cui al comma 4 del medesimo articolo;

Dato atto altresì che nel presente affidamento si rispettano i seguenti ulteriori principi generali del PNRR:

- a) il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell’art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e recupero dei fondi che sono stati indebitamente assegnati.
Al riguardo, si precisa che: **(i)** si è proceduto all’adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell’utilizzo delle risorse del PNRR; **(ii)** il sottoscritto RUP ha rilasciato apposita dichiarazione circa l’assenza di conflitto di interessi e di situazioni di incompatibilità con l’intervento oggetto del presente appalto, così come i soggetti coinvolti nel presente appalto (agli atti);
- b) l’assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell’art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ovvero la non duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell’Unione Europea;
- c) il principio di addizionalità del sostegno dell’Unione europea previsto dall’art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241);
- d) quanto previsto dall’art. 1 del D.L. 80/2021 (come modificato dalla L. di conversione 6 agosto 2021, n. 113) in tema di ammissibilità dei costi per il personale, precisato che – ai fini del presente progetto – non sono previsti costi di personale specifici fra i costi per la realizzazione del progetto medesimo;

Dato atto che il CIG (Codice Identificativo Gara) della procedura in argomento verrà richiesto dalla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza ad avvenuta esecutività del presente provvedimento;

Evidenziato che, come precisato nel progetto, i lavori si dovranno svolgere indicativamente a partire da 15/12/2023 e dovranno terminare entro il 31/12/2024 così da rispettare il cronoprogramma del presente progetto;

Dato atto inoltre del rispetto dei seguenti target della misura associati al singolo intervento:

- raggiungimento indice sismico pari 0,70;

Considerato che, per dare avvio alla procedura di gara, occorre impegnare e liquidare alla Provincia di Piacenza la somma relativa alla "quota variabile" delle spese per il funzionamento della SUA, pari ad € **1.887,47**, ai sensi dell'art. 11, comma 2, lettera b), e comma 8, della Convenzione, sul capitolo di spesa 04012.02.0005;

Precisato che occorre, inoltre, impegnare la quota per incentivi spettante alla Stazione Unica di Appaltante della Provincia di Piacenza ai sensi dell'art. 45, commi 2 e 8, del D.Lgs. 36/2023 e ai sensi dell'art. 11, comma 3, della Convenzione, pari ad € **1.887,47**, al capitolo di spesa 04012.02.0005, somma ricompresa alla voce b5) del quadro economico sopra riportato;

Precisato che il pagamento del contributo all'ANAC, previsto dalla deliberazione della medesima Autorità n. 621/2022, pari a € **250,00**, è fronteggiato mediante assunzione di impegno sul capitolo di spesa 04012.02.0005, somma ricompresa alla voce 10 del quadro economico sopra riportato;

Ritenuto pertanto:

- di dare avvio alla procedura di gara per l'affidamento dei lavori di cui al progetto "LAVORI DI MIGLIORAMENTO STATICO E SISMICO RIFUNZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO ENERGETICO EDIFICIO SCOLASTICO VIA MARCONI N. 70" CUP C88I22000000006. INTERVENTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU – MISSIONE 4 ISTRUZIONE E RICERCA - COMPONENTE 1 POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITA' - INVESTIMENTO 3.3: PIANO DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA, secondo il metodo di scelta del contraente ed il criterio di aggiudicazione sopra precisati;
- di approvare gli schemi di bando e di disciplinare di gara, predisposti dalla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza (allegati rispettivamente 1 e 2 al presente provvedimento, agli atti);
- di dare atto che l'opera è finanziata con i fondi concessi con Decreto del Ministro Istruzione n. 318 del 06/12/2022, recante l'approvazione di una prima parte dei piani regionali nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.3 – "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU che la spesa complessiva di € 576.264,10 occorrente per la realizzazione dell'intervento di cui trattasi trova copertura finanziaria nel Bilancio di Previsione 2023/2025 – annualità 2023 al Capitoli 04012.02.0005 e 04012.02.0004;
- di demandare l'espletamento della procedura aperta alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza ai sensi della Convenzione sopra richiamata;

Visti:

- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali emanato con D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 36/2023;
- il D.P.R. n. 207/2010 (per le parti tuttora vigenti);
- la Legge 55/2019;
- la L. 120 del 11/09/2020 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"; articolo 3 (commi dall'1 al 6) e articolo 8;
- D.l. 31 dicembre 2020, n. 183 (c.d. Decreto "Mille Proroghe), convertito in legge n. 15 del 25/02/2022;
- L. 108/2021 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77
- recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle
- strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- lo Statuto dell'Ente;
- i Regolamenti di contabilità e di organizzazione della Provincia di Piacenza;
- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

- la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 che approva il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- *la Missione 4 – Istruzione e ricerca, Componente 1 - Potenziamento dell'offerta formativa dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'università, Investimento 3.3 - Piano di messa in sicurezza dell'edilizia scolastica;*
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani, nonché gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- il D.L. 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla L. 1 luglio 2021, n. 101 recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 15 luglio 2021 che individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano complementare, nonché le relative modalità di monitoraggio;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2021 recante "Attuazione dell'articolo 1, comma 1044, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in materia di modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto nell'ambito delle componenti del PNRR" (c.d. DPCM Monitoraggio);
- la Circolare del MEF - Dipartimento della ragioneria generale dello stato - servizio centrale per il PNRR Circolare dell'11 agosto 2022, n. 30 recante "Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR";
- la Circolare 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento";
- il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 aprile 2023, n. 41;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa, da intendersi qui integralmente richiamata

1. **di indire** una procedura aperta per l'affidamento dei lavori di cui al progetto esecutivo "LAVORI DI MIGLIORAMENTO STATICO E SISMICO RIFUNZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO ENERGETICO EDIFICIO SCOLASTICO VIA MARCONI N.70" CUP C88I22000000006. INTERVENTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU – MISSIONE 4 ISTRUZIONE E RICERCA - COMPONENTE 1 POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITA' - INVESTIMENTO 3.3: PIANO DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 63 del 12/07/2023;
2. **di dare atto** che il progetto di cui sopra conclude nella spesa complessiva di € 576.264,10 ripartita come indicato nel sotto riportato quadro economico:

A) Totale lavori:

a1) importo lavori

• Opere miglioramento sismico	€.	103.185,29
• Opere rifunionalizzazione spazi Interni	€.	185.794,87
• Opere contenimento energetico, impianti meccanici	€.	179.887,31

a2) oneri della sicurezza	€.	<u>3.000,00</u>
totale	€.	471.867,47

B) Somme a disposizione:

b1) iva 10 %	€.	47.186,75
b2) compenso incentivante	€.	7.549,88
b3) spese tecniche	€.	44.408,00
b4) quota SUA Provincia di Piacenza	€.	1.887,47
b5) quota variabile ai sensi dell'art. 11 comma 2 lett. b) e comma 8 della convenzione	€.	1.887,47
b6) quota ANAC	€.	250,00
b4) imprevisti e arrotondamenti	€.	<u>1.227,06</u>
totale	€.	104.396,63

3. **di dare atto** che alla procedura di gara per l'affidamento dei lavori si procederà sulla base delle indicazioni sotto riportate:

- l'appalto avrà per oggetto la sola esecuzione dei lavori, per un importo a base di gara di € 471.867,47 di cui € 3.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso ed € 141.068,97 per costi della manodopera non soggetti a ribasso;
- il contratto dovrà essere stipulato a corpo;
- trattandosi di procedura di affidamento riguardante un investimento pubblico finanziato con le risorse previste dal PNRR, ai sensi dell'art. 225, comma 8, del D.Lgs. 36/2023 si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, e di cui all'art. 14, commi 4 e 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 aprile 2023, n. 41, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, al fine di consentire la rapida realizzazione degli interventi ad essi riferiti;
- quanto al metodo per la scelta del contraente, si ritiene di utilizzare, ai sensi del quarto comma dell'art. 1 del D.lgs. 36/2023, secondo il quale il principio del risultato costituisce criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola del caso concreto, la procedura aperta di cui all'art. 3, co. 1, lett. f) dell'allegato I.1 al d.lgs. n. 36/2023 e del combinato disposto dell'art. 50, comma 1, lett. d) e dell'art. 71 del predetto decreto, in luogo della procedura negoziata derogatoria al D.lgs. 50/2016 di cui all'art. 1 della Legge n. 120/2020;
- la procedura aperta, oltre a garantire massima partecipazione e concorrenza fra gli operatori economici, non necessita infatti delle tempistiche necessarie per la pubblicazione di un avviso pubblico per la raccolta delle manifestazioni di interesse alla partecipazione da parte degli operatori economici da invitare ad una procedura negoziata di cui all'art. 1, comma 2, lettera b) della Legge n. 120/2020 e inoltre, diversamente da quest'ultima, è possibile applicare, a fini acceleratori, la c.d. "inversione procedimentale" di cui all'art. 107, comma 3, del D.Lgs. 36/2023,
- il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo, determinato sulla base del ribasso offerto in sede di gara, al netto degli oneri per la sicurezza, con esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 54, commi 1 e 2, del D.Lgs. 36/2023, esercitabile nel caso in cui siano ammesse almeno 5 offerte;
- si ritiene di adottare il criterio nel minor prezzo in quanto i parametri dell'esecuzione sono stati già fissati dalla documentazione progettuale, e non si ritiene necessaria l'acquisizione di offerte differenziate o migliorative;
- i requisiti di ordine generale e di ordine speciale per partecipare alla gara sono riportati nello schema di bando e nello schema di disciplinare di gara, allegati rispettivamente 1) e 2) al presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante, e che contestualmente si approvano, predisposti in collaborazione con la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza, d'ora in poi Stazione Unica Appaltante;

- ai sensi dell'art. 17, comma 3, e dell'Allegato I.3 del D.Lgs. 36/2023, i termini di conclusione del procedimento sono fissati in cinque mesi dalla data di pubblicazione del bando;
 - ai sensi dell'art. 11, comma 2 del decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere: CCNL EDILIZIA;
 - ai sensi dell'art. 58, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, l'intervento non è articolabile in lotti funzionali, né in lotti prestazionali, in quanto trattasi di lavorazioni tra loro interconnesse e da eseguirsi su parte di un complesso esistente;
4. **di approvare** gli schemi di bando e di disciplinare di gara, predisposti in collaborazione con la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza, allegati 1) e 2) al presente provvedimento quale parte integrante;
 5. **di dare atto** che il presente appalto è finanziato:
 - per € 461.011,28 con i fondi concessi con Decreto del MIUR n. 318 del 06/12/2022, recante l'approvazione di una prima parte dei piani regionali nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.3 – "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
 - per €. 115.252,82 con fondi comunali;
 6. **di impegnare e liquidare** alla Provincia di Piacenza la somma relativa alla "quota variabile" delle spese per il funzionamento della SUA, pari ad **€ 1.887,47**, ai sensi dell'art. 11, comma 2, lettera b), e comma 8, della Convenzione, al capitolo di spesa 04012.02.0005;
 7. **di impegnare** la quota per incentivi ai sensi dell'art. 45, commi 2 e 8, del D.Lgs. 36/2023, spettante alla Stazione Unica di Appaltante della Provincia di Piacenza ai sensi dell'art. 11, comma 3, della Convenzione, pari **€ 1.887,47**, al capitolo di spesa 04012.02.0005;
 8. **di impegnare** la quota relativa al contributo all'ANAC, previsto dalla deliberazione della medesima Autorità n. 621/2022, pari a **€ 250,00**, al capitolo di spesa 04012.02.0005;
 9. **di comunicare** alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza, ai sensi dell'art. 11, comma 8, della Convenzione fra Provincia e Comune, l'avvenuto versamento della quota variabile spettante alla SUA e sopra specificata;
 10. **di dare atto** che i lavori si dovranno svolgere indicativamente a partire da 15/12/2023 con conclusione entro il 31/12/2024, nel rispetto del cronoprogramma del presente progetto;
 11. **di demandare** l'espletamento della procedura aperta alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza ai sensi della Convenzione sopra richiamata;
 12. **di dare atto** che il sottoscritto non si trova in situazioni di conflitto di interesse rispetto a quanto disposto nel presente provvedimento secondo quanto previsto dall'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 e dall'art. 7 del D.P.R. 62/2013, pure avuto riguardo al contenuto del vigente Piano Nazionale Anticorruzione adottato da ANAC, con particolare riferimento alle previsioni ivi contenute in materia di appalti pubblici, e a quanto disposto nel PTPC adottato da questo Comune con deliberazione di G.C. n. 45 del 26/05/2023;
 13. **di trasmettere** il presente provvedimento alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza, al fine dell'espletamento della gara;
 14. **di dare atto**, infine, che si provvederà all'effettuazione delle pubblicazioni del presente atto sul sito internet istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", in osservanza di quanto prescritto dal D.Lgs. 14/3/2013 n. 33 (Testo Unico della Trasparenza).

Nella sede Comunale di Pontenure, lì 27/07/2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

(ing. MONTANARI ENRICO)



Enrico Montanari